



Condividi Blog successivo»

Crea blog Entra

evidenz[ila] libri

[Home page](#)[Staff](#)

MERCOLEDI 21 SETTEMBRE 2011

LETTORI

Il caso Vittorio (nuova edizione) di Francesco Pacifico (Minimum Fax). Segnalazione a cura di Stefano Donno

POST PIÙ POPOLARI

10 libri più letti settembre 2010 - Classifica

Aprè le scuola, si rientra al lavoro e si ha come l'impressione che scatti il "via" alle imprese da compiere. Settembre pare sempre un nuovo...



Vincitori Premi

o strega 2010 - foto

01 luglio 2010 - proclamazione dei vincitori Premio Strega Tabellone Premio Strega 2010 Antonio Pennacchi, Canale Mussolini,...



L'ultima sposa di Palmira

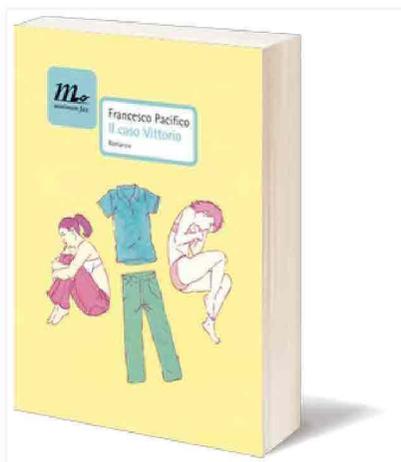
a di Palmira, di Giuseppe Lupo (Marsilio). Intervento di Nunzio Festa

In un'introvabile Basilicata, perché Palmira non esiste per davvero oltre che non è appuntata sulle cartografie ufficiali, è amb...



Con i libri si apr

e un ponte tra la Puglia dell'editoria e la Macedonia L'Università "Ss. Cirillo e Metodio",



Il caso Vittorio è il brillante romanzo di formazione con cui **minimum fax** ha lanciato Francesco Pacifico, una delle voci più interessanti della nuova scena letteraria italiana. La vicenda del giovane e camaleontico Vittorio, che attraversa gli scenari di un decennio di storia italiana oscillando fra l'amore della disinibita Claudia e quello della repressa Marta, fra l'edonismo altoborghese e il cattolicesimo più dogmatico, ha fatto scoprire ai lettori la penna ironica e raffinata di un geniale indagatore della società contemporanea. Chi è Vittorio, l'inafferrabile protagonista di un romanzo che inizia ai tempi del primo governo Berlusconi e si conclude nell'atmosfera irrealista del post-11 settembre? Frequenta i centri sociali? È uno studente modello? Un fan dei Pearl Jam? Un edonista in vacanza a Sharm el Sheik? Un cattolico integralista? E soprattutto: è innamorato della bella e disinibita Claudia o di Marta, chiusa, impacciata e rosa dalla frustrazione? Vittorio riesce a essere tutte queste cose insieme, attraversando adolescenza e giovinezza all'insegna di un camaleontismo luciferino e superando, praticamente indenne, il periodo del grunge e quello del pop patinato, la vittoria elettorale della sinistra e il ritorno di Berlusconi, il Giubileo del 2000 e il momento d'oro della bolla speculativa, il crollo del Nasdaq e quello delle due torri. Come molti, tra i suoi referenti più anziani (la storia recente del nostro Paese ne è piena) ha un talento formidabile per il trasformismo. Ma a differenza di loro questa vocazione al trasformismo non nasce dal bisogno di rimanere a galla: è diventata una sorta di elemento genetico e quindi più profondo, inespugnabile, insondabile agli altri e a se stessi.

"Il sole freddo tagliava la strada da una via parallela, la gente si affacciava al balcone e da sotto si sentiva cantare: «Scendi giù, scendi giù, manifesta pure tu...», e Marta pensava: siamo tanti, siamo belli, e si

PRIME PAGINE LIBRI
NOVITÀ E LIBRI
ANTEPRIMA

Caricamento in corso...

BOOKTRAILER

Caricamento in corso...

ISCRIVITI

Post

Commenti

la Skopje Facoltà di Filologia "Blaže Koneski" Skopje, l'Istituto Dante Alighieri di Skopj...



L'imperatore del male

del male di Siddhartha Mukherjee si è aggiudicato il premio Pulitzer 2011 per la nonfiction. A settembre per Neri Pozza

L'imperatore del male di Siddhartha Mukherjee si è aggiudicato il premio Pulitzer 2011 per la nonfiction. Il libro è in uscita pe...



Crank, libro o cen

surato nelle scuole americane...

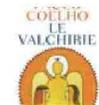
Crank, libro più censurato nelle scuole americane, primo romanzo in versi, cui seguono Burned e Fall out, è entrato nella bestseller list ...



Dovevamo essere

perlo che l'amore di Nelson Martinico (Lupo editore)

Salvare una biografia per i posteri: questo garantisce la Polizza "Genial Biography" proposta da Nelson e sottoscritta da Pino ...



Le Valchirie, pri

mi 3 capitoli del nuovo libro di Paolo Coelho, Bompiani

Prologo J. e io ci incontrammo per cenare sulla spiaggia di Copacabana, a Rio de Janeiro. Con tutta la gioia e l'entusiasmo di uno scritto...

commuoveva. Claudia invece cantava Guccini a squarciagola, faceva la erre moscia e abbracciava qualcuno. Cantava La locomotiva, L'avvelenata, Auschwitz, ma anche canzoni che non avevano direttamente a che vedere con la politica, tipo Culodritto, Canzone di notte n. 3, La Genesi (nella quale faceva alla perfezione anche le parti parlate), e perfino Keaton, la storia del pianista con la cirrosi epatica, che faceva pensare a Kerouac. E urlando e cantando cercava di alleviare la tristezza di aver perso Gianluca dopo solo tre mesi da che lui aveva cominciato nel nuovo liceo del centro - Claudia che gli rispondeva al telefono mormorando funebre: «Ti prego, non chiamare, quando chiami sento una fitta alle gambe e soffro». Infatti era vero, non riusciva più a sopportarlo, anche se gli voleva «un bene dell'anima». Bisogna andare avanti, gli diceva, ed era dalla metà di ottobre che si erano lasciati ufficialmente e stavano nella fase amanti, nella quale facevano l'amore due volte a settimana a casa di lei, nella cantina ammobiliata al piano interrato. Lui aveva le chiavi del portone e della cantina; i genitori di Claudia non ci tenevano niente se non qualche bottiglia di vino, due biciclette e poche cianfrusaglie: il grosso degli attrezzi da botanica o delle chiavi inglesi se li era portati via il padre tre anni prima. Vito, il compagno della madre, i suoi attrezzi li teneva a casa sua, a Collina Fleming, e mamma possedeva solo libri e giornali che non voleva tenere in un posto umido. Gianluca veniva quando voleva, con la sua copia delle chiavi; in un armadietto con la serratura tenevano il sacco a pelo, due stuoini di gommapiuma, due cuscini e i preservativi. Gianluca spegneva il motore del motorino proprio sopra alla presa d'aria della cantina, così Claudia poteva sentirlo arrivare: si alzava dalla poltrona, chiudeva il libretto Millelire - De Sade, Neruda, Voltaire, o le raccolte Stampa Alternativa di quegli aforismi che la gente scrive sui cessi e sulle schede elettorali - apriva il mobiletto, srotolava gli stuoini, stendeva il sacco a pelo e inghiottiva la saliva. Prendeva un sorso di Coca-Cola e si guardava le unghie mangiate. Gianluca infilava la chiave nella toppa, Claudia metteva un disco e la passione li travolgeva, una passione che durava poco ma bruciava bene."

Publicato da Over The Pop a 09:54



Reazioni: divertente () interessante () eccezionale ()

0 commenti:

Posta un commento